

L'EVENTO. Grande successo per il Festival dei sapori, manifestazione che ha permesso alla città di valorizzare turismo e territorio attraverso l'enogastronomia

La cucina dà spettacolo in piazza Vittoria



Iginio Massari si è messo in cattedra a Cast Alimenti



Philippe Leveillé ha realizzato un piatto con il Bagòss e cappone in onore delle tradizioni bresciane

Gremita la tensostruttura per gli «show cooking» di Leveillé e Massari Il vice sindaco Laura Castelletti: «Abbiamo esaltato la cultura del cibo»

Federica Pizzuto

La Leonessa d'Italia inebriata dai gusti e i sapori dei prodotti enogastronomici di East Lombardy - Regione europea della gastronomia 2017, e ben disposta a farsi contagiare dai grandi chef e da chi questi sapori li produce, li cucina, li porta in tavola, li racconta. Lo dimostra il successo del Festival dei sapori, ultimo evento del lungo percorso compiuto grazie all'assegnazione del riconoscimento

che ha permesso alla città di valorizzare turismo e territorio attraverso l'enogastronomia, insieme alle vicine province di Bergamo, Mantova e Cremona. «La manifestazione», commenta Laura Castelletti, assessore alla cultura, ha il merito di mettere in rete produttori, prodotti, cuochi, chef. Abbiamo inaugurato parlando di formazione e sicurezza ma si sono create nuove opportunità». L'appuntamento, per il quale già si avanzano richieste di replica, ha enfatizzato ancora una volta

la passione dei bresciani per il mangiar e bere bene. Nella tre giorni di degustazione, cooking-show, incontri con i produttori, i riflettori si sono accesi su olio, vino, formaggi, farine e frutti. Gli ingredienti sono stati protagonisti della manifestazione, seppur a riempire la tensostruttura allestita in piazza Vittoria per accogliere l'evento: sono stati soprattutto i nomi noti della cucina lombarda, chef stellati e celebri pasticceri. Sala piena e silenzio assoluto per ascoltare e vede-

re all'opera i grandi maestri, che hanno proposto piatti sperimentali e di recupero, puntando spesso l'attenzione non solo sulla qualità dei prodotti, ma anche sull'importanza della formazione e della passione per la professione.

«SE AMI QUESTO mestiere non fai nessuna fatica» ha detto il Maestro Iginio Massari prima di dedicarsi alla preparazione delle amate pastiche farcite in pasta lievitata e prima di ricordare che la

dieta la si può fare anche solo riducendo le quantità, senza rinunciare al benessere dello spirito. «Il mio lavoro è essere in cucina con i ragazzi» ha invece dichiarato Philippe Leveillé, che con semplicità ha realizzato un piatto di recupero con Bagòss e cappone. Con savoir-faire ed ironia, Leveillé ha raccontato di un mestiere che richiede sacrificio, ma anche amore, spesso ostacolato e che nel corso della vita lo ha portato a confrontarsi con prodotti che inizialmente non ha compreso. «Non ho mai capito perché non si dovesse riempire la tazzina di caffè» ha scherzato lo chef. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Mercatino antiquariato Le bancarelle dimezzate



Le bancarelle del mercato dell'antiquariato sono a rischio

Uno dei mercati più antichi della città rischia di scomparire. Non vi sono buone notizie per gli antiquari e i rigattieri che, con tutte le autorizzazioni del caso, ogni seconda domenica del mese sino ad oggi hanno esposto i loro oggetti antichi e preziosi nel quadriportico di piazza Vittoria.

LA LORO partecipazione all'appuntamento ormai fisso, come aveva anticipato di recente BresciaOggi, sta lentamente scemando - ieri le bancarelle erano pressoché dimezzate, una quindicina - a causa di una proroga, da parte del governo, del rilascio delle autorizzazioni per i posteggi

che, nonostante il recepimento della normativa Bolkestein, dal 1 gennaio 2018 è stato posticipato al 2020. Unica possibilità per la sopravvivenza di quello che i commercianti stessi definiscono «l'unico mercato di antiquariato composto da esercenti in possesso di regolare autorizzazione al commercio itinerante», è quella di chiedere la trasformazione dei posteggi isolati in mercato vero e proprio, con possibilità di spunta. «Esiste una legge regionale nella quale si sostiene che quando vi sono più di tre posteggi isolati vi è la possibilità di tramutarli in mercato» spiega Luciano Frassine, presidente dell'Associazione antiquari che continuerà a lottare. ● F.PIZ.

IL FESTIVAL. Fin dalla prime ore di apertura dieci mila persone in fila per farsi ammaliare dalle luci. In chiusura i passaggi sono stati oltre 28 mila

CidneOn, dopo l'esordio è assalto al Castello

Pollice alto per l'imponente Light Tower che conduce i visitatori direttamente nel parcheggio del bar Chalet



Installazioni «ipnotiche»

L'esordio è stato un successo. E il bis? Pure. Assalto al Castello, parte seconda: dopo un'oretta abbondante erano già 10.000, ieri sera, i visitatori di CidneOn (28697 in chiusura), il Festival Internazionale delle Luci di Brescia, giunto alla sua seconda edizione e in programma sino al prossimo sabato 17 febbraio. Un conteggio destinato ad

umentare per tutta la serata - l'evento è visitabile ogni giorno dalle 18.30 alle 24, con ultimi ingressi alle 22.30 -, in linea con quanto sancito dal «sacro» contatore ufficiale nella nottata inaugurale.

«La progressione è stata costante - svelano gli organizzatori - e già alle ore 20 eravamo a 15.000 presenze, con una media confermata di circa 5.000 visitatori presenti, in contemporanea, all'interno del maniero». Promossa a pieni voti quindi la chiave magica anti-ingorghi, che al prezzo di 8 euro ha consen-

to (e consentirà nei prossimi giorni) di snellire le lunghe file che caratterizzarono la prima edizione, un anno fa: tutte le informazioni per l'acquisto e le modalità di ingresso sono disponibili sul sito cidneon.com. E pollice alto anche per la nuovissima uscita, l'imponente Light Tower che conduce i visitatori nel parcheggio accanto al Bar Chalet, consentendo di utilizzare il ponte principale per il solo ingresso. Dentro la vera rivelazione: 19 installazioni curate da artisti di ogni nazionalità, sotto la direzione dell'asso-



I partecipanti all'Instameet nell'ambito di CidneOn

ciazione Cieli Vibranti. Da segnalare in particolare, nella domenica bresciana, l'evento #instaMEET, con la partecipazione di un nutrito numero di fotografi e influencer social che contribuiranno ulteriormente a spargere il nome CidneOn nella rete.

PER DOMANI, invece, è prevista la replica di una gradita visita: come un anno fa gli atleti della Germani Basket Leonessa visiteranno le mura illuminate del Castello, mischiandosi con il pubblico in mezzo a giochi di luce e installazioni. Uno stimolo in più per prepararsi alla salita sul colle e visitare l'evento, che è promosso dal Comitato Amici del CidneOnlus. ● J.MAN.

LA NOMINA. Spata eletto presidente della Federazione regionale

Ordini dei Medici lombardi Luisa Antonini confermata

I presidenti degli Ordini dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia, riuniti a Pavia lo scorso 3 febbraio, hanno rinnovato gli incarichi interni alla Federazione regionale degli Ordini eleggendo presidente il Gianluigi Spata, vice presidente Pierfranco Ravizza, Presidente della componente odontoiatrica Jean Louis Cairoli.

A rappresentare i medici bresciani in seno alla Federazione lombarda è stata con-

fermata la dottoressa Luisa Antonini, vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Brescia.

LA RIUNIONE si è svolta in un clima di collaborazione collegiale fondata sulla condivisione dei temi sostanziali che caratterizzano la presenza della professione nella nuova organizzazione sanitaria che si sta delineando con l'applicazione della riforma lombarda. «Già nella riunione odierna - ha dichiarato Gianluigi



La dottoressa Luisa Antonini

Spata - abbiamo deciso di inviare alla Regione una lettera aperta sulla cronicità, relativa all'applicazione della delibera sulla gestione della cronicità». «Altri temi urgenti - ha aggiunto Spata - che intendiamo portare all'attenzione della Regione Lombardia sono il problema della carenza di medici e della necessità di adeguare ai reali fabbisogni i posti nelle specialità e nel corso di formazione specifica in medicina generale». Per la componente odontoiatrica, Jean Louis Cairoli dichiara: «Intendiamo inizialmente portare all'attenzione della Regione le criticità riguardanti il ruolo del Direttore Sanitario, l'abusivismo e la pubblicità sanitaria». ●

HOLD DENT SIAMO BRAVI A FARVI SORRIDERE

PRENOTA LA PRIMA VISITA
800 12 99 99

Direttore Sanitario Dott. Alfredo Sillo n. Iscrizione albo odontoiatri di Brescia 00497
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/09/2006

SCARICA L'APP HOLD DENT

CHIRURGIA IMPLANTARE
CHIRURGIA ODONTOIATRICA
CONSERVATIVA
COURTAGE
DIAGNOSI ODONTOIATRICA
ENDODONZIA

IGIENE ORALE
TORONTO
ODONTOIATRICA PROTESICA
ORTODONZIA
PEDODONZIA
SBIANCAMENTO

CORTEFRANCA
Clinica dentale Pentagono
Via Roma 78 - 25040 Corte Franca BS
C/O Centro Commerciale "Le Torbiere"
Tel. 030 9826416

SAREZZO
Clinica dentale Seven Valley
Via Della Repubblica 191
25068 Sarezzo BS - Tel. 030 8901949

BRESCIA
Clinica dentale Gemini
Via Conicchio, 19
25136 Brescia BS
Tel. 030 2005908

© RIPRODUZIONE RISERVATA